



## **Decreto Presidente Giunta n. 183 del 19/11/2018**

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 2 - Attività artigianali, commerciali e distributive. Tutela dei consumatori.

Oggetto dell'Atto:

CONSIGLIO CAMERALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI CASERTA. DETERMINAZIONI AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DEL DECRETO MINISTERIALE 4 AGOSTO 2011, N. 156.

## IL PRESIDENTE

### VISTI

- a) la legge 29 dicembre 1993, n. 580 “Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura” e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare gli articoli 10 e 12, concernenti rispettivamente la composizione e la costituzione del Consiglio camerale;
- b) il D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 219 (in Gazz. Uff., 25 novembre 2016, n. 276) - Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura;
- c) la Circolare del Ministero dello sviluppo economico prot. n. 217427 del 16 novembre 2011;
- d) la Circolare del Ministero dello sviluppo economico prot. n. 39517 del 7 marzo 2014;
- e) il Decreto del Ministero dello Sviluppo economico 4 agosto 2011, n. 156 (di seguito denominato D.M.) con il quale, in attuazione dell'articolo 12 citato, è stato adottato il regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio ed all'elezione dei membri della giunta delle Camere di Commercio;

### PREMESSO che

- a) con DPGRC n. 60 del 06/03/2013, parzialmente modificato con DPGRC n. 158 del 23/07/2013, è stato costituito il Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Caserta e ne sono stati nominati i relativi componenti;
- b) in data 7 febbraio 2018 il Presidente della Camera di Commercio di Caserta ha pubblicato l'Avviso di avvio della procedura per la nomina del nuovo Consiglio della Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di Caserta;

### RILEVATO

- a) che l'art. 9 del citato decreto 4 agosto 2011, n. 156 del Ministero dello Sviluppo Economico affida al Presidente della Giunta Regionale la “Determinazione del numero dei rappresentanti” del consiglio camerale;
- b) che, in particolare, la suddetta disposizione prevede al comma 1 che, in vista della nomina dei componenti del consiglio ai sensi dell'art.10 del medesimo Decreto Ministeriale, “il Presidente della giunta regionale, entro e non oltre trenta giorni dalla ricezione della documentazione di cui all'articolo 2:
  - b.1) rileva, in base ai criteri di cui al comma 2, il grado di rappresentatività di ciascuna organizzazione imprenditoriale nell'ambito del settore;
  - b.2) individua, in base ai criteri di cui al comma 3, le organizzazioni imprenditoriali o i gruppi di organizzazioni di cui all'articolo 4, che designano i componenti nel consiglio camerale, nonché il numero dei componenti che ciascuna organizzazione o ciascun apparentamento designa;
  - b.3) determina, tenendo conto dei criteri di cui al comma 6, a quale organizzazione sindacale o associazione dei consumatori, o loro raggruppamento, spetta designare il componente in consiglio;

b.4) notifica tali determinazioni a tutte le organizzazioni imprenditoriali e sindacali e associazioni di consumatori che hanno effettuato validamente la trasmissione della documentazione di cui agli articoli 2, 3 e 4;

### **RILEVATO altresì**

- a) che con nota prot. n. 25919 del 22/10/2018 acquisita al protocollo regionale al n. 663812 del 22/10/2018, il Segretario Generale della Camera di Commercio di Caserta, Responsabile del Procedimento, ha trasmesso la documentazione ai sensi dell'art. 5, comma 3, del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 4 agosto 2011, n. 156 con relativi allegati;
- b) che con nota prot. 27223 del 07/11/2018, assunta al protocollo regionale sotto il n. 0702545 del 07/11/2018, il Segretario Generale della Camera di Commercio di Caserta, Responsabile del Procedimento, ha trasmesso integrazione alla documentazione inoltrata con nota prot. 25919 del 22/10/2018.

### **CONSIDERATO che**

- a. ai sensi del comma 2, dell'art. 9 del citato Decreto MISE n. 156/2011 il grado di rappresentatività di ciascuna organizzazione imprenditoriale, nell'ambito del settore, è definito dalla media aritmetica dei seguenti parametri:
  - a.1. percentuale del numero delle imprese iscritte all'organizzazione imprenditoriale, rispetto al totale delle imprese iscritte alle organizzazioni imprenditoriali dello stesso settore, che hanno effettuato validamente la trasmissione della documentazione;
  - a.2. percentuale del numero degli occupati nelle imprese iscritte all'organizzazione imprenditoriale, rispetto al totale degli occupati nelle imprese iscritte alle organizzazioni imprenditoriali dello stesso settore che hanno effettuato validamente la trasmissione della documentazione;
  - a.3. percentuale del valore aggiunto relativo agli occupati delle imprese iscritte all'organizzazione imprenditoriale, rispetto al valore aggiunto totale relativo agli occupati delle imprese iscritte alle organizzazioni imprenditoriali dello stesso settore, che hanno effettuato validamente la trasmissione della documentazione;
  - a.4. percentuale del diritto annuale versato dalle imprese aderenti all'organizzazione imprenditoriale, rispetto al totale del diritto annuale versato dalle imprese aderenti alle organizzazioni imprenditoriali dello stesso settore economico, che hanno effettuato validamente la trasmissione della documentazione;
- b. ai sensi del comma 3 dell'art. 9 del suddetto Decreto Mi.S.E. *“Il numero dei componenti il consiglio che ciascuna organizzazione imprenditoriale o gruppo di organizzazioni designa è determinato, tenuto conto dei posti previsti nello statuto camerale per ciascun settore economico, dividendo il grado di rappresentatività di ciascuna organizzazione imprenditoriale o gruppo di organizzazioni per 1, 2, 3, 4 ed oltre, sino alla concorrenza del numero dei seggi disponibili per il relativo settore economico e disponendo i quozienti così ottenuti in una graduatoria decrescente, in un numero pari a quello dei seggi da attribuire. A ciascuna organizzazione imprenditoriale spetta designare un numero di componenti il consiglio pari ai quozienti ad essa riferibili, compresi nella graduatoria. A parità di quoziente, nelle cifre intere, qualora risulti attribuibile un solo seggio, questo è attribuito all'organizzazione imprenditoriale che ha il livello di rappresentatività più alto per organizzazione, diffusione e attività svolta sul territorio”*;

- c. ai sensi del comma 4 dell'art. 9 del suddetto Decreto Mi.S.E. *“Per i settori dell'industria, del commercio e dell'agricoltura, l'autonoma rappresentanza per le piccole imprese, nell'ambito del numero complessivo di componenti il consiglio spettanti a ciascuno di detti settori, è assicurata dalle organizzazioni o gruppi di organizzazioni imprenditoriali che presentano il più alto indice di rappresentatività per le piccole imprese, calcolato sulla base dei dati forniti ai sensi dell'articolo 2, comma 5”*;
- d. ai sensi del comma 5 dell'art. 9 del suddetto Decreto Mi.S.E. *“Per le società in forma cooperativa, l'autonoma rappresentanza è assicurata dalle organizzazioni o gruppi di organizzazioni di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo giuridicamente riconosciute ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, che presentano il più alto indice di rappresentatività per detto settore, calcolato sulla base dei dati forniti ai sensi dell'articolo 2, comma 2, lettera a), ed a parità di quoziente nelle cifre intere dall'organizzazione che presenta il più elevato numero di soci delle cooperative aderenti”*;
- e. ai sensi del comma 6 dell'art. 9 del suddetto Decreto Mi.S.E., il Presidente della Giunta regionale attribuisce in termini comparativi, a ciascuna organizzazione sindacale o associazione dei consumatori o loro raggruppamento, un punteggio per ciascuno degli elementi di cui al precedente articolo 3, comma 1, indicati come necessari per desumere il relativo grado di rappresentatività; il punteggio massimo attribuibile a ciascun elemento non può superare il 50 per cento del punteggio massimo che si intende attribuire agli elementi nel loro complesso;

## RITENUTO

- a. di dover provvedere alle determinazioni di cui al citato art. 9, comma 1, lettera a) – d) del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 156/2011 sulla scorta degli esiti dell'istruttoria svolta dal Segretario generale responsabile del procedimento nonché dalla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, riservandosi gli ulteriori adempimenti volti alla nomina del consiglio camerale in questione;
- b. di notificare le determinazioni di cui al presente provvedimento, ai sensi dell'art.9, comma 1, lett.d) del citato Decreto Ministeriale 4 agosto 2011, n.156, a tutte le organizzazioni imprenditoriali e sindacali e associazioni di consumatori che hanno effettuato validamente la trasmissione della documentazione di cui agli articoli 2, 3 e 4 del Decreto Ministeriale D.M. 156/2011;
- c. di dover precisare che ai sensi dell'art. 10, comma 1 del citato Decreto Ministeriale 4 agosto 2011, n. 156, le designazioni per il rinnovo della CCIAA di Caserta dovranno pervenire alla Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive, UOD 50 02 02 “Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori” della Giunta Regionale della Campania, all'indirizzo [uod.500202@pec.regione.campania.it](mailto:uod.500202@pec.regione.campania.it), entro e non oltre i trenta giorni successivi alla notifica del presente decreto;
- d. di dover prendere atto che con nota n. 0028177/U del 16 novembre 2018 acquisita al protocollo n. 0728048 del 19 novembre 2018 il Segretario Generale, Responsabile del procedimento, ha trasmesso nota del Comitato Unitario Permanente degli Ordini e dei Collegi Professionali della provincia di Caserta contenente l'indicazione del rappresentante dei liberi professionisti;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente a mezzo di sottoscrizione del presente

**DECRETA**

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti, ai fini della costituzione del nuovo Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Caserta:

1. di RILEVARE, ai sensi dell'art.9, comma 1, lett. a) del Decreto Ministeriale 4 agosto 2011, n.156, il grado di rappresentatività di ciascuna organizzazione imprenditoriale nell'ambito del settore, come risultante dal documento **allegato A** al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di INDIVIDUARE, ai sensi dell'art.9, comma 1, lett. b) del citato Decreto Ministeriale 4 agosto 2011, n.156, le organizzazioni imprenditoriali o i gruppi di organizzazioni di cui all'articolo 4 dello stesso Decreto Ministeriale n. 156/2011 che designano i componenti nel consiglio camerale, nonché il numero dei componenti che ciascuna organizzazione o ciascun apparentamento designa, secondo quanto risulta dal documento **allegato B** al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale;
3. di INDIVIDUARE le organizzazioni imprenditoriali o i gruppi di organizzazioni di cui all'articolo 4 del Decreto Ministeriale D.M. 156/2011 che designano i componenti nel consiglio camerale in menzione, in rappresentanza delle piccole imprese, prendendo atto che la rappresentanza delle piccole imprese nei settori agricoltura, industria e commercio è assicurata dalle Associazioni che risultano assegnatarie dei seggi secondo quanto risulta dal documento **allegato C** al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale;
4. di DETERMINARE, ai sensi dell'art.9, comma 1, lett. c) del citato Decreto Ministeriale 4 agosto 2011, n.156, le organizzazioni sindacali e le associazioni dei consumatori, o loro raggruppamento, cui spetta designare il componente in consiglio, secondo quanto risulta nel documento **allegato D** al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale. A tal fine la "consistenza numerica" è il parametro che, in termini oggettivi, meglio esprime il grado di rappresentatività dell'organizzazione e/o associazione sindacale e dei consumatori. Per quanto precede va attribuito un punteggio pari al 50% al parametro "consistenza numerica" e al 25% agli altri parametri previsti;
5. di PRECISARE che con nota n. 0028177/U del 16 novembre 2018 acquisita al protocollo n. 0728048 del 19 novembre 2018 il Segretario Generale, Responsabile del procedimento, ha trasmesso nota del Comitato Unitario Permanente degli Ordini e dei Collegi Professionali della provincia di Caserta contenente l'indicazione del rappresentante dei liberi professionisti;
6. di NOTIFICARE le determinazioni di cui al presente provvedimento, ai sensi dell'art.9, comma 1, lett.d) del citato Decreto Ministeriale 4 agosto 2011, n.156, a tutte le organizzazioni imprenditoriali e sindacali e associazioni di consumatori che hanno effettuato validamente la trasmissione della documentazione di cui agli articoli 2, 3 e 4 del Decreto Ministeriale D.M. 156/2011;
7. di PRECISARE che, ai sensi dell'art.10, comma 1 del citato Decreto Ministeriale 4 agosto 2011, n.156, le designazioni per il rinnovo del Consiglio della CCIAA di Caserta dovranno pervenire alla Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive, UOD 50 02 02 "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori" della Giunta Regionale della Campania, all'indirizzo [uod.500202@pec.regione.campania.it](mailto:uod.500202@pec.regione.campania.it), entro e non oltre i trenta giorni successivi alla notifica del presente decreto;

8. di inviare copia del presente decreto, per il seguito di competenza, alla Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive, al Segretario Generale della Camera di Commercio di Caserta e al BURC per la relativa pubblicazione.

DE LUCA